

BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

N. 27

INDICE

UFFICIO DI PRESIDENZA		
Riunione di mercoledì 9 febbraio 2022	<i>Pag.</i>	5
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI		
Riunione di giovedì 10 febbraio 2022	»	14
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI		
Riunione di giovedì 17 febbraio 2022	»	17
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI		
Riunione di giovedì 24 febbraio 2022	»	19

UFFICIO DI PRESIDENZA
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di mercoledì 9 febbraio 2022, ore 14,05

S O M M A R I O

1) Misure per l'adeguamento dell'ordinamento della Camera dei deputati alle disposizioni in materia di certificazioni verdi recate dal decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1	Pag.	5
2) Esame di una richiesta di permanenza in servizio di un Consigliere parlamentare	»	8
3) Richiesta di prosecuzione di distacco di un dipendente della Camera dei deputati, ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale	»	8

1) Misure per l'adeguamento dell'ordinamento della Camera dei deputati alle disposizioni in materia di certificazioni verdi recate dal decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1.

Il Presidente Fico avverte che l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad affrontare il tema dell'applicazione all'interno delle sedi della Camera delle disposizioni previste dal decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza Covid-19", il cui esame è attualmente in corso presso la XII Commissione.

Ricorda che il predetto decreto-legge ha esteso l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da Covid-19, già previsto per alcune categorie, alle persone che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età. Tale obbligo sussiste dall'8 gennaio 2022, data di entrata in vigore del decreto-legge, fino al 15 giugno 2022 e si applica anche a coloro che compiano il cinquantesimo anno di età in una data successiva a quella di entrata in vigore della disposizione, fermo restando il termine del 15 giugno. Sono esentati dall'obbligo i soggetti per i quali sia attestato, secondo le modalità stabilite, un accertato pericolo di salute connesso alla vaccinazione. A decorrere dal 15 febbraio 2022, i soggetti che abbiano compiuto i cinquanta anni di età, cui si applica

l'obbligo vaccinale, per accedere ai luoghi di lavoro sul territorio nazionale sono tenuti a possedere e ad esibire una valida certificazione verde Covid-19 di vaccinazione o di guarigione (c.d. *green pass* rafforzato).

Rammenta che l'obbligo di possedere ed esibire una valida certificazione verde ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro è stato introdotto dal decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127.

Nella riunione del 22 settembre 2021, l'Ufficio di Presidenza, previo avviso conforme della Conferenza dei presidenti di Gruppo, ha concordato sull'opportunità di adeguare le disposizioni dell'ordinamento interno a quelle del decreto-legge n. 127, in applicazione del principio di massima precauzione, costantemente seguito alla Camera dall'inizio della pandemia, allo scopo di implementare le misure di tutela della salute individuale e collettiva di quanti operano all'interno dell'Istituzione a garanzia della continuità dell'attività parlamentare, presidio inderogabile per il pieno e regolare funzionamento del sistema costituzionale.

In quell'occasione, quindi, l'Ufficio di Presidenza ha convenuto sulla necessità che chiunque intenda accedere alle sedi della Camera sia tenuto a possedere ed esibire una valida certificazione verde ed ha deliberato di

applicare ai dipendenti della Camera le misure previste dal decreto-legge n. 127 del 2021.

Ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 126 del 2021, pertanto, i dipendenti che comunicano di non essere in possesso della certificazione verde Covid-19 o che risultano privi della predetta certificazione al momento dell'accesso alle sedi della Camera sono considerati assenti ingiustificati, con conseguente perdita, per le giornate di assenza, della retribuzione e di ogni altro compenso o emolumento.

Per quanto riguarda i deputati, inoltre, ricorda che l'Ufficio di Presidenza ha adottato l'indirizzo volto a ricondurre l'eventuale violazione del divieto di accesso alle sedi della Camera da parte di deputati privi di valida certificazione verde Covid-19 alla fattispecie di cui all'articolo 60, comma 4, del Regolamento, dovendosi annoverare tale comportamento, nell'attuale fase emergenziale, tra i "fatti di eccezionale gravità che si svolgano nella sede della Camera, ma fuori dell'Aula", e potendo dallo stesso conseguire l'irrogazione da parte dell'Ufficio di Presidenza della sanzione della censura con interdizione di partecipare ai lavori parlamentari. Nelle more dell'adozione dei provvedimenti disciplinari da parte dell'Ufficio di Presidenza, il comportamento del deputato che, avendo fatto ingresso alla Camera in violazione dell'obbligo di esibizione del *green pass*, intenda partecipare ad una seduta è riconducibile alle previsioni degli articoli 59 e 60 del Regolamento, in quanto "contegno" che "turba" "l'ordine della seduta", determinando, in esito a richiami all'ordine, l'esclusione dall'Aula.

La Camera, dunque, in occasione del recepimento delle disposizioni del decreto-legge n. 127 non si è limitata ad una mera riproposizione nel proprio ordinamento delle norme vigenti in quello nazionale, ma nell'esercizio della propria autonomia normativa, espressione del principio di autonomia riconosciuta dall'articolo 64 della Costituzione, ha adattato i principi dell'ordinamento nazionale alle proprie esigenze. Queste ultime, in periodo di pandemia – come attestano le numerose decisioni assunte

dai competenti organi di direzione politica, da ultimo in occasione delle sedute per l'elezione e il giuramento del Presidente della Repubblica – coincidono con l'opportunità di adottare tutte le misure di prevenzione della diffusione dell'epidemia che possano tutelare e assicurare l'ordinato svolgimento dei lavori parlamentari.

Ricorda questo anche perché il decreto-legge n. 1 del 2022, nel prevedere che i soggetti che abbiano compiuto i cinquanta anni di età, cui si applica l'obbligo vaccinale, per accedere ai luoghi di lavoro sul territorio nazionale sono tenuti a possedere e ad esibire una valida certificazione verde Covid-19 di vaccinazione o di guarigione, non prevede espressamente che tale obbligo si estenda anche a chi ricopre cariche elettive o incarichi istituzionali, né che gli Organi costituzionali si debbano adeguare secondo i rispettivi ordinamenti, come invece espressamente previsto dal decreto-legge n. 127 del 2021 che aveva introdotto l'obbligo generalizzato del *green pass* per accedere ai luoghi di lavoro.

Ciò premesso, avendo acquisito al riguardo nella giornata di ieri anche l'orientamento della Conferenza dei presidenti di Gruppo, sottopone comunque alla valutazione dell'Ufficio di Presidenza l'opportunità di esercitare l'autonomia costituzionale riconosciuta alla Camera dall'articolo 64 della Costituzione e di conformare anche in questa occasione l'ordinamento interno alle previsioni normative valide per tutti i cittadini, fermo restando che la disciplina così introdotta potrà essere successivamente adeguata alle novità che dovessero eventualmente intervenire in sede di conversione del predetto decreto-legge.

Conseguentemente, ritiene che debba essere dato mandato al Collegio dei Questori di adottare le misure di propria competenza in materia di accessi alle sedi della Camera e di relativi controlli, nel senso di prevedere che chiunque intenda accedere alle sedi della Camera e abbia compiuto cinquant'anni di età – ivi compresi i deputati - sia tenuto, a decorrere dal 15 febbraio e fino al 15 giugno 2022, a possedere ed esibire una valida certificazione verde Covid-19 da vaccinazione o da guarigione (c.d. *green pass* rafforzato), fatti

salvi i soggetti esentati dall'obbligo ai sensi del decreto-legge n. 1 del 2022.

Analogamente a quanto previsto in relazione all'introduzione presso la Camera dell'obbligo del *green pass*, l'eventuale violazione del divieto di accesso alle sedi della Camera da parte di deputati ultracinquantenni privi del c.d. *green pass* rafforzato sarebbe riconducibile alla fattispecie di cui all'articolo 60, comma 4, del Regolamento. Nelle more dell'adozione da parte dell'Ufficio di Presidenza dei conseguenti provvedimenti disciplinari, il comportamento del deputato che, avendo fatto ingresso alla Camera in violazione di tale divieto, intenda partecipare ad una seduta sarebbe riconducibile alle previsioni degli articoli 59 e 60 del Regolamento, potendo determinare, in esito a richiami all'ordine, l'esclusione dall'Aula.

Per quanto riguarda i dipendenti, fa presente che occorrerebbe prevedere che, a decorrere dal 15 febbraio prossimo e fino al 15 giugno 2022, per l'accesso alle sedi della Camera, al personale ultra cinquantenne, soggetto al richiamato obbligo vaccinale, sia fatto obbligo di possedere e di esibire presso gli ingressi una delle certificazioni verdi Covid-19 di vaccinazione o di guarigione, con la sola eccezione dei dipendenti esentati dall'obbligo vaccinale per ragioni di salute per i quali la vaccinazione può essere omessa o differita.

Infine, per il periodo in cui la vaccinazione è omessa o differita in caso di accertato pericolo per la salute, sarebbero definite modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti interessati tali da evitare il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2, anche tramite assegnazione, in via eccezionale, di compiti diversi da quelli ordinariamente svolti.

Il Segretario Colucci, dopo aver precisato di essere pienamente favorevole, anche in qualità di esponente della componente Noi con l'Italia del Gruppo Misto, alle misure testé illustrate dal Presidente Fico nonché alle disposizioni recate dal citato decreto-legge, fa presente che il presidente del Gruppo Misto gli ha chiesto di rappresentare all'Ufficio di Presidenza la possibilità di prevedere che i deputati

possano accedere alle sedi della Camera esibendo la certificazione verde che si ottiene a seguito dell'esito negativo del tampone; ciò al fine di temperare la tutela delle funzioni costituzionali dei parlamentari con le esigenze di sicurezza nelle sedi della Camera. Personalmente, rendendosi pienamente conto della difficoltà di differenziare le misure da applicare ai deputati rispetto a quelle vigenti nell'ordinamento esterno, ribadisce ancora una volta la propria posizione favorevole alla proposta illustrata dal Presidente della Camera.

La deputata Segretaria Comaroli, dopo aver chiesto che il testo delle relazioni svolte nelle riunioni dell'Ufficio di Presidenza venga distribuito, ove possibile, ai membri dell'Ufficio di Presidenza in modo da agevolare la partecipazione ai lavori, sottopone due richieste di chiarimento.

In particolare, chiede se i dipendenti della Camera con più di cinquant'anni che non sono in possesso di una certificazione verde rafforzata, siano da considerare assenti ingiustificati o sospesi dal servizio. Chiede poi chiarimenti in riferimento agli strumenti che permetteranno di controllare per i soggetti con più di cinquant'anni il possesso del c.d. *green pass* rafforzato, distinguendolo dalla certificazione verde Covid-19, già prevista per l'accesso alle sedi della Camera.

Il Presidente Fico chiarisce che i dipendenti con più di cinquant'anni che non saranno in grado di esibire una certificazione verde ottenuta a seguito di vaccino o da guarigione da Covid-19 saranno considerati assenti ingiustificati, in conformità con la normativa vigente nell'ordinamento esterno. Quanto alla seconda questione sollevata, ricorda che la proposta di deliberazione all'esame dell'Ufficio di Presidenza conferisce ai Questori il mandato di individuare la soluzione tecnica idonea a distinguere tra le diverse tipologie di certificazioni verdi.

Il Questore Fontana precisa che, pur non essendo ancora stata rilasciata, sarà messa a breve a disposizione una app, installata su

dispositivo mobile, in grado di considerare valide per coloro che abbiano compiuto i cinquanta anni di età solo le certificazioni verdi Covid-19 generate da vaccinazione o da guarigione, nonché le certificazioni di esenzione dalla vaccinazione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di dare mandato al Collegio dei Questori di adottare le misure di propria competenza in materia di accessi alle sedi della Camera e di relativi controlli, nel senso di prevedere che chiunque intenda accedere alle sedi della Camera e abbia compiuto cinquant'anni di età – ivi compresi i deputati - sia tenuto, a decorrere dal 15 febbraio e fino al 15 giugno 2022, a possedere ed esibire una valida certificazione verde Covid-19 da vaccinazione o da guarigione (c.d. *green pass* rafforzato), fatti salvi i soggetti esentati dall'obbligo ai sensi del decreto-legge n. 1 del 2022 (*Allegato 1*).

Resta conseguentemente inteso che l'eventuale violazione del divieto di accesso alle sedi della Camera da parte di deputati ultra cinquantenni privi di valida certificazione verde Covid-19 rafforzata – nel periodo compreso fra il 15 febbraio e il 15 giugno 2022 – sarà riconducibile alla fattispecie di cui all'articolo 60, comma 4, del Regolamento, dovendosi annoverare tale comportamento, nell'attuale fase emergenziale, tra i “fatti di eccezionale gravità che si svolgano nella sede della Camera, ma fuori dell'Aula”, e potendo dallo stesso conseguire l'irrogazione da parte dell'Ufficio di Presidenza della sanzione della censura con interdizione di partecipare ai lavori parlamentari.

L'Ufficio di Presidenza approva quindi la proposta di applicare ai dipendenti della Camera – con decorrenza dal 15 febbraio 2022 e sino al 15 giugno 2022 – le misure previste in ordine all'obbligo di utilizzare per l'accesso alle sedi il cosiddetto *green pass* rafforzato nei termini testé illustrati. (*Allegato 2*)

Il Presidente Fico ricorda che resta inteso che i deputati Questori e il Segretario generale potranno adottare, nei rispettivi ambiti di competenza, le ulteriori misure applicative

necessarie a dare piena attuazione a quanto testé stabilito.

2) Esame di una richiesta di permanenza in servizio di un Consigliere parlamentare.

Il Presidente Fico avverte che l'Ufficio di Presidenza è chiamato a deliberare sulla richiesta di permanenza in servizio di un Consigliere Capo Servizio.

Al riguardo, ricorda che la normativa vigente – come da ultimo modificata a seguito dell'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, nella riunione del 23 dicembre 2019, dell'Accordo sindacale che interveniva su tale materia – prevede che il collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età per coloro che, avendo maturato i requisiti per il conseguimento della pensione nel 2012, hanno come limite di età i 65 anni, possa essere ritardato, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su domanda dell'interessato, fino al compimento del 67° anno.

Nel caso di specie, si tratta della richiesta di differire di due anni e cioè sino al 1° luglio 2024 il collocamento a riposo del dottor Giovanni Rizzoni, Consigliere Capo Servizio Studi e, *ad interim*, del Servizio Rapporti internazionali, che dovrebbe essere collocato a riposo il prossimo 1° luglio, a seguito del raggiungimento del 65° anno di età. Sulla predetta richiesta sussiste il parere favorevole dell'Amministrazione.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di accoglimento della richiesta di ritardare il collocamento a riposo del dottor Giovanni Rizzoni fino al 1° luglio 2024.

3) Richiesta di prosecuzione di distacco di un dipendente della Camera dei deputati, ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale.

Il Presidente Fico comunica che con lettera del 1° febbraio 2022, il Segretario generale della Presidenza della Repubblica ha richiesto la prosecuzione del distacco presso la Presidenza

della Repubblica medesima della signora Simona Fortunato, Segretaria parlamentare di terzo livello, già in posizione di distacco presso la stessa Presidenza dal 5 marzo 2015, ravvisando l'opportunità che il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica continui ad avvalersi dell'ausilio della predetta dipendente della Camera dei deputati fino alla fine del mandato presidenziale.

Al riguardo, sussistono i presupposti per l'autorizzazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, della prosecuzione del distacco nei termini formulati nella richiesta, nel rispetto di quanto previsto dal punto 3 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 26 giugno 2018, recante modifiche dell'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale, in tema di distacchi e collocamenti fuori ruolo dei dipendenti della Camera, e relative disposizioni transitorie.

Ricorda che il citato punto 3 prevede, in via transitoria, che nel corso della XVIII legislatura continui a trovare applicazione, tra l'altro, il limite complessivo della durata del distacco di otto anni recato dalle disposizioni previgenti e che possa essere autorizzata la prosecuzione o il rinnovo del distacco oltre tale limite per un ulteriore periodo complessivo di cinque anni, esclusivamente per esigenze di organi costituzionali o del Governo, con una ripartizione dei relativi oneri finanziari tra la Camera dei deputati e l'organismo presso il quale il distacco viene disposto nella misura, rispettivamente, del 75 per cento e del 25 per cento. Fa poi presente che la signora Fortunato maturerà in data 4 marzo 2023 un periodo complessivo di distacco pari a otto anni e che successivamente a tale data il distacco potrà proseguire per la durata di ulteriori cinque anni, con oneri per il trattamento economico ripartiti nei termini sopra indicati.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di autorizzare la prosecuzione del distacco della signora Simona Fortunato, Segretaria parlamentare di terzo livello, nei termini testé illustrati.

La riunione termina alle ore 14,25.

ALLEGATO 1

Mandato al Collegio dei deputati Questori per l'adozione di misure in materia di accesso alle sedi della Camera dei deputati e relativi controlli

L'Ufficio di Presidenza:

visto l'articolo 1 del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, che ha introdotto, nel decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, l'articolo 9-*quinquies*, secondo cui, dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, è fatto obbligo ai dipendenti pubblici, per l'accesso nei luoghi in cui si svolge l'attività lavorativa, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde Covid-19;

visto il comma 12 del citato articolo 9-*quinquies*, secondo cui gli organi costituzionali, ciascuno nell'ambito della propria autonomia, adeguano il proprio ordinamento alle disposizioni di cui al medesimo articolo;

viste le risultanze della riunione dell'Ufficio di Presidenza del 22 settembre 2021 nel corso della quale è stato adottato l'indirizzo di prevedere l'obbligo generalizzato di esibizione della certificazione verde Covid-19 per l'accesso alle sedi della Camera, nonché un indirizzo volto a ricondurre l'eventuale violazione del divieto di accesso alle sedi della Camera da parte di deputati privi di valida certificazione verde Covid-19 alla fattispecie di cui all'articolo 60, comma 4, del Regolamento, dovendosi annoverare tale comportamento, nell'attuale fase emergenziale, tra i "fatti di eccezionale gravità che si svolgano nella sede della Camera, ma fuori dell'Aula", e potendo dallo stesso conseguire l'irrogazione da parte dell'Ufficio di Presidenza della sanzione della censura con interdizione di partecipare ai lavori parlamentari;

vista la deliberazione del Collegio dei

deputati Questori del 12 ottobre 2021 con la quale è stato disposto che, a far data dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, l'accesso alle sedi della Camera è stato consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una valida certificazione verde Covid-19, rilasciata in conformità alla legislazione vigente;

visto l'articolo 1 del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, che, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19, ha ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;

visto l'articolo 8, comma 3, del predetto decreto-legge n. 221 del 2021, che ha disposto la proroga al 31 marzo 2022 delle disposizioni recate dal citato articolo 9-*quinquies* del decreto-legge n. 52 del 2021, introdotto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 127 del 2021;

vista la deliberazione del Collegio dei Questori del 27 dicembre 2021, con la quale è stata prevista la proroga sino al 31 marzo 2022 del termine di efficacia delle disposizioni di cui alla deliberazione del Collegio dei Questori del 12 ottobre 2021, in materia di impiego della certificazione verde Covid-19 ai fini dell'accesso alle sedi della Camera, già fissato alla data del 31 dicembre 2021;

visto l'articolo 1 del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, che ha introdotto, nel decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, gli articoli 4-*quater*, che ha disposto l'estensione dell'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 agli ultra cinquantenni, e 4-*quinquies*, che ha disposto che, a decorrere dal 15 febbraio 2022, i dipendenti pubblici di cui all'articolo 9-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, ai quali si applica l'obbligo vaccinale di cui al predetto articolo 4-*quater*, per l'accesso ai luoghi di lavoro nell'ambito del

territorio nazionale devono possedere e sono tenuti a esibire una delle certificazioni verdi Covid-19 di vaccinazione o di guarigione di cui all'articolo 9, comma 2, lettere *a)*, *b)* e *c-bis)* del decreto-legge n. 52 del 2021;

considerata l'opportunità che la Camera dei deputati eserciti l'autonomia costituzionalmente riconosciuta, conformando anche in questa occasione i principi delle norme vigenti in materia nell'ordinamento generale alle proprie esigenze istituzionali, attraverso la previsione dell'obbligo generalizzato per i soggetti ultra cinquantenni di possedere ed esibire, ai fini dell'accesso alle sedi della Camera, una valida certificazione verde di vaccinazione o di guarigione allo scopo di ulteriormente rafforzare le misure di garanzia della salute individuale e collettiva di quanti operano all'interno della Istituzione parlamentare, anche al fine di tutelare la continuità dell'attività parlamentare;

viste le risultanze della riunione dell'Ufficio di Presidenza del 9 febbraio 2022;

visto l'articolo 64 della Costituzione;

visto l'articolo 2 del Regolamento dei Servizi e del personale;

delibera:

di dare mandato al Collegio dei deputati Questori di adottare le misure di propria competenza in materia di accessi alle sedi della Camera e di relativi controlli, nel senso di prevedere che chiunque intenda accedere alle sedi della Camera e abbia compiuto cinquant'anni di età – ivi compresi i deputati – sia tenuto, a decorrere dal 15 febbraio e fino al 15 giugno 2022, a possedere ed esibire una valida certificazione verde Covid-19 da vaccinazione o da guarigione (c.d. *green pass* rafforzato), fatti salvi i soggetti esentati dall'obbligo ai sensi del decreto-legge n. 1 del 2022, dovendosi ricondurre l'eventuale violazione del predetto obbligo da parte di deputati ultra cinquantenni alla fattispecie di cui all'articolo 60, comma 4, del Regolamento, in quando tale comportamento, nell'attuale fase emergenziale, è annoverabile tra i “fatti di

eccezionale gravità che si svolgono nella sede della Camera, ma fuori dell'Aula”, e dallo stesso può conseguire l'irrogazione da parte dell'Ufficio di Presidenza della sanzione della censura con interdizione di partecipare ai lavori parlamentari.

ALLEGATO 2

Disposizioni sull'impiego dei certificati vaccinali e di guarigione per l'accesso dei dipendenti ultra cinquantenni alle sedi della Camera dei deputati

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 126 del 22 settembre 2021, resa esecutiva con Decreto presidenziale 22 settembre 2021, n. 1346, con la quale si è proceduto all'adeguamento dell'ordinamento del personale alle disposizioni recate dall'articolo 9-*quinquies* del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, prevedendo che, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, per l'accesso alle sedi della Camera dei deputati, al personale è fatto obbligo di possedere e di esibire presso gli ingressi la certificazione verde Covid-19 di cui all'articolo 9, comma 2, del medesimo decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 142 del 29 dicembre 2021, resa esecutiva con Decreto presidenziale 29 dicembre 2021, n. 1440, la quale, a seguito della proroga al 31 marzo 2022 dell'efficacia delle disposizioni recate dal citato articolo 9-*quinquies* disposta dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, ha previsto che le disposizioni contenute nella citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 126 del 22 settembre 2021 trovino applicazione sino alla medesima data del 31 marzo 2022;

visto l'articolo 1 del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza Covid-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore", che ha introdotto, nel decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, gli articoli 4-*quater*, concernente l'estensione dell'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-

CoV-2 agli ultra cinquantenni, e 4-*quinquies*, concernente l'estensione dell'impiego dei certificati vaccinali e di guarigione sui luoghi di lavoro;

considerato che il citato articolo 4-*quinquies* stabilisce che, a decorrere dal 15 febbraio 2022, i dipendenti pubblici di cui all'articolo 9-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, ai quali si applica l'obbligo vaccinale di cui al sopra citato articolo 4-*quater*, per l'accesso ai luoghi di lavoro nell'ambito del territorio nazionale devono possedere e sono tenuti a esibire una delle certificazioni verdi Covid-19 di vaccinazione o di guarigione di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c-*bis*) del decreto-legge n. 52 del 2021;

ritenuto di dover procedere all'adeguamento dell'ordinamento del personale alle disposizioni recate dal citato articolo 1 del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1;

visto l'articolo 2 del Regolamento dei Servizi e del personale;

delibera:

1. A decorrere dal 15 febbraio 2022 e fino al 15 giugno 2022, per l'accesso alle sedi della Camera dei deputati, al personale ultra cinquantenne, soggetto all'obbligo vaccinale di cui all'articolo 4-*quater*, comma 1, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, introdotto dall'articolo 1 del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, è fatto obbligo di possedere e di esibire presso gli ingressi una delle certificazioni verdi Covid-19 di vaccinazione o di guarigione di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c-*bis*) del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. Tale obbligo non sussiste per i dipendenti esentati dall'obbligo vaccinale, ai sensi del comma 2 del citato articolo 4-*quater*, per i quali la vaccinazione può essere omessa o differita.
2. L'obbligo previsto al punto 1 si applica anche ai dipendenti che compiono il cinquantesimo

anno di età in data successiva a quella della presente deliberazione, fermo restando il termine del 15 giugno 2022 di cui al medesimo punto 1.

3. I dipendenti che comunicano al Servizio del Personale di non essere in possesso di una delle predette certificazioni verdi Covid-19 di vaccinazione o di guarigione o che ne risultano privi al momento dell'accesso alle sedi della Camera, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 15 giugno 2022, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata di cui al primo periodo non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati.
4. Le verifiche del possesso della certificazione verde Covid-19 di vaccinazione o di guarigione sono effettuate sotto la responsabilità degli assistenti parlamentari, al momento dell'accesso dei dipendenti alle sedi della Camera dei deputati. Qualora, in occasione delle predette verifiche, sia riscontrato il mancato possesso della suindicata certificazione, viene inibito l'accesso del dipendente interessato e ne viene fatta immediata segnalazione ai competenti Uffici per i conseguenti adempimenti.
5. L'accesso dei dipendenti alle sedi della Camera in violazione degli obblighi di cui al punto 1 è suscettibile di valutazione disciplinare.

Per il periodo in cui la vaccinazione, ai sensi del comma 2 del citato articolo 4-*quater*, è omessa o differita, sono definite modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti interessati tali da evitare il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2, anche tramite assegnazione, in via eccezionale, di compiti diversi da quelli ordinariamente svolti.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Riunione di giovedì 10 febbraio 2022, ore 9,40

S O M M A R I O

1) Rideterminazione dell'allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012 e conseguente rideterminazione della ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo a favore dei Gruppi	Pag.	14
2) Relazione semestrale sulla gestione finanziaria ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità	»	14
3) Relazione, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera d), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, sulle spese sostenute per traduzioni di cui all'articolo 26, comma 3, del medesimo Regolamento	»	15
4) Fornitura a titolo gratuito di servizi dall'agenzia di stampa <i>AgCult</i>	»	15
5) Locazione della sede per lo svolgimento della prova selettiva dei concorsi per Segretario parlamentare e per Tecnico con specializzazione informatica	»	15
6) Assistenza per lo svolgimento della prova selettiva del concorso per segretario parlamentare	»	15
7) Adesione della Camera dei deputati all'iniziativa <i>Global Chain of Lights</i> in occasione della 15 ^a giornata mondiale delle malattie rare (<i>Rare Disease Day</i>) e all'evento internazionale <i>Earth hour 2022</i> del WWF	»	15
8) Assegnazione di stanze per la Presidenza dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM)	»	15
9) Contratto per i servizi assicurativi	»	15
10) Contratto per il servizio di intermediazione assicurativa in favore della Camera dei deputati	»	15
11) Ulteriori disposizioni in merito all'impiego della certificazione Covid-19 ai fini dell'accesso alle sedi della Camera dei deputati	»	15
12) Questioni concernenti talune convenzioni in materia di trasporti	»	15
13) Spese concernenti le misure di prevenzione e contenimento del rischio derivante da Covid-19	»	15
14) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per i mesi di settembre e ottobre 2021	»	15
15) Proposte di convenzioni in materia sanitaria	»	15
16) Rimborso da parte dell'assistenza sanitaria integrativa di spese per ricoveri e interventi all'estero	»	15
17) Altre deliberazioni	»	16

1) Rideterminazione dell'allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012 e conseguente rideterminazione della ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo a favore dei Gruppi.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

2) Relazione semestrale sulla gestione finanziaria ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità.

Il Collegio prende atto della relazione in titolo.

3) Relazione, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera d), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, sulle spese sostenute per traduzioni di cui all'articolo 26, comma 3, del medesimo Regolamento.

Il Collegio prende atto della relazione in titolo.

4) Fornitura a titolo gratuito di servizi dall'agenzia di stampa *AgCult*.

Il Collegio autorizza la fornitura in titolo.

5) Locazione della sede per lo svolgimento della prova selettiva dei concorsi per Segretario parlamentare e per Tecnico con specializzazione informatica.

Il Collegio autorizza una spesa per la locazione in titolo.

6) Assistenza per lo svolgimento della prova selettiva del concorso per segretario parlamentare.

Il Collegio autorizza una spesa per il servizio di assistenza in titolo.

7) Adesione della Camera dei deputati all'iniziativa *Global Chain of Lights* in occasione della 15^a giornata mondiale delle malattie rare (*Rare Disease Day*) e all'evento internazionale *Earth hour 2022* del WWF.

Il Collegio autorizza l'adesione della Camera dei deputati alle iniziative in titolo.

8) Assegnazione di stanze per la Presidenza dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (PAM).

Il Collegio prede atto dell'assegnazione in titolo.

9) Contratto per i servizi assicurativi.

Il Collegio rinvia l'esame dell'argomento in titolo.

10) Contratto per il servizio di intermediazione assicurativa in favore della Camera dei deputati.

Il Collegio rinvia l'esame dell'argomento in titolo.

11) Ulteriori disposizioni in merito all'impiego della certificazione Covid-19 ai fini dell'accesso alle sedi della Camera dei deputati.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

12) Questioni concernenti talune convenzioni in materia di trasporti.

Il Collegio delibera in merito alle convenzioni in titolo.

13) Spese concernenti le misure di prevenzione e contenimento del rischio derivante da Covid-19.

Il Collegio autorizza talune spese in relazione alle misure in titolo.

14) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per i mesi di settembre e ottobre 2021.

Il Collegio approva le comunicazioni in titolo.

15) Proposte di convenzioni in materia sanitaria.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

16) Rimborso da parte dell'assistenza sanitaria integrativa di spese per ricoveri e interventi all'estero.

Il Collegio accoglie la richiesta di rimborso in titolo.

17) Altre deliberazioni.

Il Collegio ha altresì assunto le seguenti deliberazioni:

- 17.1) Deliberazione del 17 gennaio 2022 concernente la possibilità per i deputati di accogliere ospiti;
- 17.2) Deliberazione del 17 gennaio 2022 concernente l'affidamento della realizzazione di servizi fotografici in occasione di eventi;
- 17.3) Deliberazione del 21 gennaio 2022 concernente le disposizioni di carattere sanitario in occasione dello svolgimento della elezione del Presidente della Repubblica;
- 17.4) Deliberazione del 10 febbraio 2022 concernente la nomina della commissione giudicatrice della procedura ristretta per l'appalto del servizio di facchinaggio nei locali nella disponibilità della Camera dei deputati e presso la Giunta delle elezioni;
- 17.5) Deliberazione del 10 febbraio 2022 concernente la nomina della commissione giudicatrice della procedura ristretta per l'appalto dei servizi di pulizia, gestione delle aree di parcheggio, guardaroba e attività varie connesse a ridotto impatto ambientale, da svolgere negli edifici nella disponibilità della Camera dei deputati.

La riunione termina alle ore 10,30.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai

sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di giovedì 17 febbraio 2022, ore 9,45****S O M M A R I O**

1) Rendiconto delle spese dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Pag.	17
2) Collaborazioni a titolo gratuito di dipendenti collocati in quiescenza	»	17
3) Procedura ristretta per l'appalto del servizio di gestione sistemistica di sistemi informatici della Camera dei deputati. Determinazione a contrarre	»	17
4) Assestamento del programma settoriale per la gestione delle attrezzature per l'anno 2022	»	17
5) Servizi di interpretariato e traduzione	»	17
6) Pubblicazione di bandi di gara	»	18
7) Richiesta di contributo annuale per il mantenimento della chiesa di San Gregorio Nazianzeno	»	18
8) Atto di pignoramento presso terzi. Terzo pignorato Camera dei deputati. Tribunale Civile di Roma- sezione esecuzioni. Ordinanza di assegnazione	»	18
9) Intesa ai fini della nomina della Commissione giudicatrice della procedura comparativa per il conferimento dell'incarico avente per oggetto l'attività di assistenza e consulenza in materia fiscale e tributaria	»	18
10) Indagine di mercato per l'acquisizione di servizi di ambulanza	»	18
11) Modalità applicative della sentenza del Consiglio di giurisdizione n. 4 del 2021	»	18
12) Questioni relative all'applicazione del Regolamento per il trattamento previdenziale dei deputati	»	18
13) Altre deliberazioni	»	18

1) Rendiconto delle spese dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Il Collegio prende atto del rendiconto in titolo.

2) Collaborazioni a titolo gratuito di dipendenti collocati in quiescenza.

Il Collegio autorizza le collaborazioni in titolo.

3) Procedura ristretta per l'appalto del servizio di gestione sistemistica di sistemi informatici della Camera dei deputati. Determinazione a contrarre.

Il Collegio autorizza lo svolgimento della procedura in titolo.

4) Assestamento del programma settoriale per la gestione delle attrezzature per l'anno 2022.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di noleggio di una tensostruttura per il cortile di Palazzo Montecitorio in occasione dell'elezione del Presidente della Repubblica.

5) Servizi di interpretariato e traduzione.

Il Collegio autorizza le spese per i servizi in

titolo.

6) Pubblicazione di bandi di gara.

Il Collegio autorizza le spese relative alla pubblicazione di bandi di gara per il 2022.

7) Richiesta di contributo annuale per il mantenimento della chiesa di San Gregorio Nazianzeno.

Il Collegio autorizza la corresponsione di un contributo a favore della Chiesa di San Gregorio Nazianzeno.

8) Atto di pignoramento presso terzi. Terzo pignorato Camera dei deputati. Tribunale Civile di Roma- sezione esecuzioni. Ordinanza di assegnazione.

Il Collegio delibera in merito all'atto di pignoramento in titolo.

9) Intesa ai fini della nomina della Commissione giudicatrice della procedura comparativa per il conferimento dell'incarico avente per oggetto l'attività di assistenza e consulenza in materia fiscale e tributaria.

Il Collegio esprime l'intesa di cui all'articolo 44, comma 11, del Regolamento di Amministrazione e contabilità ai fini della nomina della Commissione giudicatrice in titolo.

10) Indagine di mercato per l'acquisizione di servizi di ambulanza.

Il Collegio all'esito di una indagine di mercato autorizza una spesa per l'acquisizione dei servizi in titolo.

11) Modalità applicative della sentenza del Consiglio di giurisdizione n. 4 del 2021.

Il Collegio delibera di riferire all'Ufficio di Presidenza sulla materia in titolo.

12) Questioni relative all'applicazione del Regolamento per il trattamento previdenziale dei deputati.

Il Collegio delibera sulle questioni in titolo.

13) Altre deliberazioni.

Il Collegio ha altresì assunto le seguenti deliberazioni:

13.1) Deliberazione del 17 febbraio 2022 concernente la possibilità per i deputati di accogliere ospiti;

13.2) Deliberazione del 17 febbraio 2022 concernente la proroga del contratto in essere per i servizi assicurativi nelle more dello svolgimento della nuova procedura di gara;

13.3) Deliberazione del 17 febbraio 2022 concernente la proroga del contratto in essere per il servizio di intermediazione assicurativa in favore della Camera dei deputati, nelle more dello svolgimento della nuova procedura di gara.

La riunione termina alle ore 10,30.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di giovedì 24 febbraio 2022, ore 9,45****S O M M A R I O**

1) Osservatorio di politica internazionale	Pag.	19
2) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022. Sistema digitale di distribuzione interna dei documenti amministrativi	»	19
3) Ricognizione dei corrispettivi dovuti alle società appaltatrici dei servizi di ristorazione nel periodo settembre-dicembre 2021	»	19
4) Adesione della Camera dei deputati all'iniziativa "M'illumino di meno"	»	19
5) Richiesta di rimborso all'assistenza sanitaria integrativa per spese relative a terapie con uso di apparecchi medicali	»	19

1) Osservatorio di politica internazionale.

Il Collegio autorizza le spese per l'iniziativa in titolo.

2) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022. Sistema digitale di distribuzione interna dei documenti amministrativi.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di aggiornamento del sistema digitale di distribuzione interna dei documenti amministrativi.

3) Ricognizione dei corrispettivi dovuti alle società appaltatrici dei servizi di ristorazione nel periodo settembre-dicembre 2021.

Il Collegio approva una relazione sulla ricognizione dei corrispettivi dovuti alle società appaltatrici per i servizi in titolo.

4) Adesione della Camera dei deputati**all'iniziativa "M'illumino di meno".**

Il Collegio autorizza l'adesione della Camera dei deputati alla iniziativa in titolo.

5) Richiesta di rimborso all'assistenza sanitaria integrativa per spese relative a terapie con uso di apparecchi medicali.

Il Collegio accoglie la richiesta in titolo.

La riunione termina alle ore 10,15.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

